



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 09/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 132075, con la quale il Sig. Brucato Salvatore, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 07/12/2016 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 32932 del 20/03/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. Brucato Salvatore ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 07/12/2016 ;
- VISTA la nota prot. n. 16558 del 30/03/2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 44289 del 12/04/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dall'1/05/2017;
- VISTO il DA n. 697 del 16/06/1987, registrato alla Corte dei Conti l'8/09/1987, reg. n. 22, fgl. n. 397, con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dal 31/05/1986 nella qualifica di Assistente amministrativo, assumendo effettivo servizio data 01/03/1982;
- VISTO il DDR n. 4367 del 25/09/1996 con il quale al Sig. Brucato Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, anni 4 e mesi 3, quale periodo di servizio non di ruolo presso l'Amministrazione Regionale dall'1/03/1982 al 30/05/1986;
- VISTO il DDS n. 7055 del 22/08/2008 con il quale al Sig. Brucato Salvatore è stato consentito, ai fini di quiescenza, il riscatto di mesi 6 quale periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della l.r. 8/81;
- VISTO il DDS n. 8780 del 23/12/2016 con il quale al Sig. Brucato Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, ai sensi dell'art. 2 della L. 45/90, mesi 10 e giorni 11;
- VISTO il DDG n. 5417 del 18/12/2003 con il quale il Sig. Brucato Salvatore, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Brucato Salvatore alla data del 30/04/2017 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 11 e giorni 23 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 30/04/2017	30	11	0
Servizio riconosciuto (DDR n. 4367 del 25/09/1996)	4	3	0
Periodo riscattato (DDS n. 7055 del 22/08/2008)	0	6	0
Periodo riscattato (DDS n. 8780 del 23/12/2016)	0	10	11
Totale anzianità contributiva utile a pensione	36	6	11

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/05/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. BRUCATO SALVATORE, nato a Agrigento il 07/05/1955, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 5 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 6 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione di validità del titolo legittimante.

27 APR 2017

Palermo, li _____

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giammanco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Giovanni Angileri)

IL COLLABORATORE

(Dott.ssa Rosa Scimeca)

